la Piazza

Mensile di informazione, cultura, sport - ROCCANOVA

ANNO XXIII

Direzione e Redazione: via S. Martino, 5 - ROCCANOVA (PZ) - Reg. Trib. Lagonegro n. 3/89. Poste Italiane s.p.a. - SPED. IN A. P. 70% - DCB/ACBPZ - Tip. Serichef srl Località Giardino Roccanova (PZ) - Tel. 0973.833723 - **Abbonamenti: ordinario € 20,00; sostenitore € 25,82; contributo straordinario € 51,65.** Il versamento va effetuato sul c/c postale n. 53899944 intestato a: LA PIAZZA via S. Martino, 5 - 85036 ROCCANOVA (PZ)

N. 3 marzo 2011

UNIPOL UGFASSICURAZIONI

AGENZIA GENERALE
85038 SENISE(PZ)
Via S.Francesco, 7

SUB AGENZIA Giovanni GRECO
tel. 0973833705
85036 ROCCANOVA (PZ)

ROCCANOVA/Il maltempo acuisce un pericolo già presente. Grido d'allarme del sindaco

Il fiume Agri rompe gli argini

La riva "mangiata" dalle acque per oltre 150 metri. Pericolo per le aziende
Allagamenti e immelmamenti anche sulla strada di "Gimone" che porta a Senise

Andrea Lauria



Le abbondanti piogge che nel mese scorso si sono abbattute anche sul territorio di Roccanova hanno fatto straripare il fiume Agri. Subito il grido d'allarme lanciato dal sindaco di Roccanova, Giulio Emanuele, dopo la grave situazione venutasi a creare. Il sopralluogo effettuato, all'indomani del maltempo, dal geometra Mario Novelli dell'ufficio tecnico comunale, insieme allo stesso primo cittadino e all'ispettore del Corpo forestale dello Stato, Giovanni Belcore - comandante della stazione di Senise competente per territorio - ha evidenziato una situazione di estremo pericolo: la riva destra del fiume, per oltre 150 metri lineari in territorio di Roccanova, non esisteva più e le acque avevano quasi del tutto "divorato" la strada comunale che porta al bosco "Caccia" dove si trovano alcune aziende agricole, mentre a valle, quasi ai confini con il territorio di Sant'Arcangelo, erano in pericolo altre aziende ed un impianto di inerti e conglomerati. "Ma quel che più preoccupa- ha dichiarato il sindaco di Roccanova - è la strada omai ridotta ad una piccola lingua di terra che è già pericoloso percorre e che a breve non permetterà più l'accesso neanche all'impianto di canalizzazione dell'acqua sulla traversa del fiume Agri; quell'impianto che controlla l'afflusso delle acque che provengono dalla diga del Pertusillo e che poi li convoglia verso la diga di Montecotugno a Senise". "Il verificarsi di una situazione del genere - ha continuato il primo cittadino - potrebbe causare un disastro ambientale dalle conseguenze imprevedibili sia per l'incolumità pubblica sia per l'habitat naturale di un'area dichiarata Zps: Zona a protezione speciale".

Da qui la richiesta di un intervento immediato all' ufficio regionale difesa del suolo e opere pubbliche, nonché all'autorità di Bacino della Basilicata per un intervento subitaneo e non più rinviabile per cercare di arginare almeno provvisoriamente la grave situazione che - si legge nella nota - "potrebbe aggravarsi ancor più in caso di ulteriori piogge così da divenire ormai irreparabile". Nella nota, inviata anche al Prefetto di Potenza, il sindaco Emanuele ha ricordato anche le continue sollecitazioni fatte ai vari uffici competenti e "l' atteggiamento pilatesco degli stessi che, pur avendo effettuato appositi sopralluoghi e constatato lo stato di pericolo, non hanno però mai effettuato alcun intervento di ripristino né di sistemazione idraulico-forestale, scaricando come spesso accade, sul Comune e sul sindaco la responsabilità del problema".Una responsabilità che il sindaco Emanuele, ha ribadito di "prendere per la parte che gli compete e non certo per compiti **segue in 4^**

Il Sindaco Giulio Emanuele raccoglie l'invito del governatore lucano Vito De Filippo

Roccanova intitolerà una piazza all'Unità d'Italia

Anche Roccanova dedicherà una piazza all'Unità d'Italia. Ad annunciarlo il sindaco, Giulio Emanuele, a margine della giornata di studio *"1799. All'alba della nuova Italia. Cultura e pratica politico-istituzionale in Basilicata. L'area agri-sinnica"* che ha aperto le iniziative per il 150° anniversario dell'Unità del Paese programmate dall'Amministrazione comunale roccanovese. Amministrazione che con l'intitolazione di una piazza accoglie così l'invito del Presidente della giunta regionale, Vito De Filippo, rivolto nel mese scorso ai sindaci dei comuni della Basilicata.

"Ci pare giusto raccogliere l' invito del governatore lucano - ha detto il primo cittadino roccanovese- poiché ha l'obiettivo di esaltare i valori dell'unità nazionale e di ricordare il sacrificio di quanti hanno lottato e combattuto per raggiungere tale risultato di grande ed inestimabile valore". "Risultato - ha ancora aggiunto il sindaco Emanuele- che assume ancor maggiore rilievo oggi, nel momento in cui il futuro dello Stato si avvia verso la sfida del Federalismo. Prossimamente - ha concluso il sindaco - l'amministrazione comunale individuerà il luogo dell'abitato da intitolare a "Piazza dell'Unità d'Italia", in modo che anche Roccanova, così come tanti altri comuni lucani che hanno aderito all'invito del presidente De Filippo, possa partecipare con un atto concreto e duraturo al ricordo dei 150 anni dell'Unità nazionale.

Interessati i residenti nei 30 comuni della Val d'Agri

Progetto Match, pubblicato il bando

Inserimento occupazionale di persone disabili e di soggetti svantaggiati. Scadenza domande 22 marzo

Pubblicato l'avviso "Work experience per favorire l'inserimento occupazionale di persone disabili e di soggetti svantaggiati" in attuazione del Progetto "Match Servizi di inclusione sociale e lavorativa di persone in situazione di svantaggio", finalizzato a promuovere l'inclusione sociale e lavorativa dei soggetti in situazione di svantaggio. Il Progetto, nato dalla collaborazione interistituzionale Regione-Provincia, è finanziato dal Programma Operativo Val D'Agri e prevede l'attivazione di 64 Work Experience (stage di lavoro e formazione) tese a favorire l'inserimento occupazionale di 30 persone disabili, di cui 3 con disagio mentale, e di 34 soggetti svantaggiati che vivono nell'area interessata dal P.O. Val D'Agri(30 Comuni).

"Per le imprese del territorio che manifesteranno interesse ad ospitare i soggetti destinatari del bando sono previste- precisa un comunicato - agevolazioni ed incentivi economici per le eventuali successive assunzioni a tempo indeterminato o determinato. L'articolazione flessibile delle azioni previste dal progetto intende mettere in relazione, costantemente, formazione e mercato del lavoro ed offrire ai soggetti svantaggiati la possibilità di fruire di percorsi formativi direttamente all'interno di contesti produttivi tesi a facilitare l'acquisizione di una prima conoscenza della realtà aziendale".

Le domande scadono il 22 marzo. Il bando è pubblicato sul sito ufficiale della Provincia di Potenza all'indirizzo: www.provinciapotenza.it e sui siti internet della Regione Basilicata www.regione.basilicata.it e www.povaldagri.basilicata.it.

Indicato dalla segreteria del Comitato per le celebrazioni dei 150 anni dell'Unità d'Italia

Sinisgalli, simbolo della Basilicata moderna

Per il presidente del Consiglio regionale, Vincenzo Folino, "la scelta esprime al meglio l'identità della nostra regione"

La segreteria scientifica del Comitato per le celebrazioni dei 150 anni dell'Unità d'Italia ha indicato Leonardo Sinisgalli personaggio simbolo della Basilicata alla mostra delle Regioni. "Questa scelta esprime al meglio l'identità di una regione legata alle proprie tradizioni, ma profondamente incline alla modernità, alla scoperta del mondo della comunicazione, dell'innovazione e delle tecnologie. Sinisgalli è anche un simbolo dell'emigrazione che è riuscita a portare l'eccellenza lucana nel mondo mantenendo comunque forte il rapporto con la terra di origine, anche attraverso la poesia". A sottolinearlo il presidente del Consiglio regionale, Vincenzo Folino, a margine della riunione dell'organismo regionale per le celebrazioni dei 150 anni dell'Unità d'Italia svoltasi nel febbraio scorso. "Sinisgalli può essere quindi - ha aggiunto Folino - il vero simbolo moderno della cultura e dell'identità lucana, dell' evoluzione che ha caratterizzato la Basilicata. Emigrante di successo, legato alle sue radici e tradizioni, con la sua visione del futuro oggi contribuisce a superare steccati e pregiudizi. La sua capacità di legare la cultura scientifica e la modernità della comunicazione alla cultura umanistica e classica, anche attraverso l'arte della poesia, ha lasciato un segno ineludibile nella cultura italiana del '900, contribuendo a scrivere un capitolo importante nella storia della modernizzazione nazionale". "Anche per questo- ha concluso Folino - è particolarmente felice l'idea di rappresentare, nel trentesimo anniversario della scomparsa di questo grande intellettuale, la cultura lucana che guarda all'unità dell'Italia".

Sommario

- *Basilicata, terra da scoprire* — *pag. 2*
- *All'alba della nuova Italia* — *pag. 3*
- *Agricoltura lucana in crisi* — *pag. 4*
- *Pollino, un viaggio "senza tempo"* — *pag. 6*
- *"Linea Verde" nel Parco del Pollino* — *pag. 6*
- *1860, il Tricolore di Corleto P.* — *pag. 7*
- *Fabrizio Di Pierro ed il web* — *pag. 8*
- *Roccanova, dov'è la vittoria?* — *pag. 10*
- *I tagliacarte di Francesco Giocoli* — *pag. 10*

Apprezzamenti per la nostra regione alla Borsa Internazionale del Turismo di Milano

Basilicata, terra da scoprire

Visita di Sgarbi allo stand lucano: "Matera è come Venezia". Patrizio Roversi, noto conduttore di "Turisti per Caso", stregato dal fascino della regione



E' stato un Vittorio Sgarbi entusiasta quello che - secondo quanto riportato dall'ufficio stampa dell'Apt di Basilicata nei giorni di svolgimento della Borsa Internazionale del Turismo - ha visitato lo stand della Regione Basilicata alla Bit di Milano, elogiando la bellezza di Matera, la Città dei Sassi, paragonandola a Venezia. "Matera - ha detto il critico d'arte - è come Venezia e veramente non si può non rimanere inebriati di fronte all'unicità e all'esclusività di questo gioiello che tutta la Nazione si fregia di avere". E questo giudizio è di sicuro un valore aggiunto per la promozione dell'immagine turistica di Matera, in particolare, e di tutta la Basilicata in generale. Quella Basilicata, con tanta voglia di emergere come dimostrato proprio alla kermesse milanese, svoltasi nel mese scorso, dove con un gioco di squadra si è "spesa" per raggiungere un unico obiettivo: quello di far conoscere la nostra regione e trasformare di conseguenza il turismo in volano per l'economia lucana che proprio alla risorsa turismo rivolge la maggior parte delle sue attenzioni e strategie di investimento. Convinti di ciò l'assessore regionale alle Attività Produttive, Erminio Restaino ed il presidente della Giunta Regionale Vito De Filippo. "La nostra regione- ha detto il governatore lucano - rappresenta una realtà unica nel panorama nazionale che offre un altro tipo di turismo, diverso, adatto a chi vuole vivere pienamente luoghi, atmosfere, storia, cultura, senza fretta ma semplicemente lasciandosi accompagnare dal racconto e dalle suggestioni di questi luoghi".

Una Basilicata con la voglia di emergere, dunque, che si è presentata nel capoluogo lombardo determinata e per certi aspetti "agguerrita" nel perseguire questi obiettivi in linea con il leitmotiv *"Basilicata bella scoperta*", declinato quest'anno in *"Basilicata l'ha vista mai?"*, che ha richiamato nella grafica il film "*Basilicata coast to coast"*. A partire dai testimonial che si è scelta per promuovere il marchio Basilicata, sinonimo di "turismo di qualità - come sottolineato dal direttore dell'Apt Basilicata Gianpiero Perri - che dà al visitatore senso di tranquillità, di sicurezza, la percezione di autenticità legata a una terra con il cuore nella tradizione e lo sguardo proteso verso l'innovazione immersa in contesti paesaggistici mozzafiato e tesori d'arte e cultura inaspettati impreziositi da eventi e spettacoli di qualità e dimensione internazionale". E testimonial d'eccezione sono stati, infatti, proprio Rocco Papaleo e Antonio Gerardi**,** reduci dal grandissimo successo del film rivelazione 2010 "*Basilicata coast to coast"*. Sono stati questi due artisti a promuovere il "marchio Basilicata" che si è arricchito dell'elogio di Sgarbi per la città di Matera, bella come Venezia. Ma anche di Patrizio Roversi, il noto conduttore televisivo di *"Turisti per Caso"*, che, anche lui incuriosito dal gran "rumore" che è riuscita a fare la Basilicata alla Bit, ha voluto seguire in prima persona la conferenza stampa istituzionale dove hanno partecipato oltre 100 giornalisti, ai quali la Basilicata sì è presentata come terra da scoprire, capace di offrire luoghi originali ad un viaggiatore "un po' esploratore, un po' naif, un po' sognatore ma, soprattutto, amante della qualità della vita". Anche Roversi d'accordo su questo concetto e stregato dal fascino della regione ha detto che "la Basilicata è capace come poche di ammaliare e sorprendere con i suoi incredibili paesaggi e la sua straordinaria biodiversità e qui in Bit - ha continuato - è stata veramente una delle poche regioni che mi ha attratto forse perché ha trovato un suo modo di distinguersi da tutte le altre".

Alla Bit di Milano il Parco nazionale dell''Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese

Presentate anche le bellezze della Val d'Agri

E nell'ambito della Bit di Milano i rappresentanti del Governo regionale della Basilicata hanno presentato anche la Basilicata come regione dei Parchi Naturali, da quello del Pollino, di cui parliamo a parte, a quello dell'Appennino Lucano Val d' Agri Lagonegrese. "Con i suoi quattro Parchi - sottolinea una nota dell'ente parco del Val d' Agri - la Basilicata offre al visitatore un panorama ricco di natura, ambiente e cultura, scrigno nascosto di un'Italia che proprio nel 150esimo anniversario della sua nascita vuole aprire le porte nel migliore dei modi ai visitatori stranieri. Italia in bella mostra, dunque alla più grande fiera del settore turistico, con un'offerta che, oltre ai monumenti e alle tradizionali bellezze del Bel Paese, riserva un ruolo del tutto nuovo e particolare alla natura e ai suoi gioielli. Tra questi spicca l'ultimo nato tra i Parchi Nazionali, il Parco dell'Appennino Lucano-Val d'Agri-Lagonegrese, che per il secondo anno si presenta alla Bit forte del proprio patrimonio di natura e ambiente a misura d'uomo". "Abbiamo già avuto buoni riscontri della nostra prima partecipazione alla Bit di Milano dell'anno scorso - ha dichiarato il commissario Domenico Totaro- e crediamo che intensificando il gioco di squadra tra le aree protette della nostra regione possiamo offrire un prodotto turistico ricco e competitivo soprattutto ai visitatori stranieri, che non conoscono le ricchezze della nostra terra". "Proprio in questa ottica il Parco dell'Appennino Lucano - continua la nota - si propone anche attraverso tecniche e mezzi innovativi, come l'Orio Kube che a breve sarà installato nell'aeroporto di Orio al Serio di Bergamo. "Crediamo fortemente che le tecnologie innovative possano aiutare la conoscenza del nostro Parco ai tanti giovani e ai tanti turisti, soprattutto stranieri, che ogni giorno fanno scalo presso gli aeroporti delle grandi città italiane del nord -spiega il commissario Totaro. Per questo abbiamo voluto essere presenti con questa rivoluzionaria iniziativa che porta il Parco a portata di mano in uno dei più grandi snodi di traffico aereo del nostro Paese".

Pasticceria - Gelateria - Caffetteria
S. Antonio
di Giambattista Padula
CONSEGNA A DOMICILIO
Via Vittorio Emanuele, 54/A - Tel. 0973.833622 ROCCANOVA

Il Sole 24 ORE", nella edizione on line, le ha dedicato un importante servizio

La Basilicata superstar alla Bit di Milano

Occhi puntati sulla Basilicata alla Bit di Milano da parte della stampa nazionale che ha partecipato numerosa alla conferenza di presentazione dell'offerta turistica. Anche il giornale economico nazionale più prestigioso, "Il Sole 24 ORE", nella sua edizione on line, del 21 febbraio scorso, ha dedicato un importante servizio che introduce gli operatori turistici e i lettori alle variegate ed uniche bellezze racchiuse tra i due mari nel territorio lucano. "Ti senti un turista esploratore, hai l'animo naif, sei un sognatore, sei un amante della qualità della vita? Ami la natura incontaminata, la buona tavola, la bellezza dei paesaggi, ma ti interessano anche i tesori d'arte e la cultura? La Basilicata, detta anche l'Emila del Sud, - si legge nell'attacco dell'articolo - ti offre tutto questo e anche di più. Il messaggio forte e chiaro è stato lanciato alla conferenza stampa della Basilicata alla Bit di Milano. Vito De Filippo, presidente della giunta Regionale ha sottolineato che «la nostra regione rappresenta una realtà unica nel panorama nazionale offrendo un turismo diverso, adatto a chi vuole vivere pienamente luoghi, atmosfere, storia, cultura senza fretta».

"Il filo conduttore per promuovere il territorio- continua Nicoletta Morabito nel suo articolo - è quello della narrazione strettamente legata a luoghi unici, ma anche a varie forme d'arte tra cui il cinema, grande testimonial di questa regione. Oltre 40 sono i film girati in terra lucana in questi ultimi anni e un motivo ci sarà se registi del calibro di Pierpaolo Pasolini, Roberto Rossellini, Alberto Lattuada, Lina Wermuller, Giuseppe Tornatore, Mel Gibson, Michele Placido, Gabriele Salvatores, per finire con Rocco Papaleo l'hanno come scelta come scenario inconfondibile".

Una delegazione ungherese in visita a Maratea

"Basilicata da vivere"

Continua il tour turistico per una "Basilicata da vivere" - destinazione Ungheria. Una delle ultime iniziative è stata una due giorni a Maratea per scoprire le bellezze marine della perla del Tirreno. La delegazione ungherese composta da tour operator e giornalisti agroalimentari ha partecipato nel febbraio scorso a un press tour organizzato in collaborazione con il Consorzio turistico Maratea e alla pro loco di Maratea "La perla". Il programma ha previsto la visita al Cristo redentore con panoramica sul golfo, la passeggiata nel pittoresco centro storico con le sue botteghe, la visita al porto turistico di Maratea. Il giorno successivo gli stessi sono stati partecipi di un workshop presso il Gran hotel Pianeta Maratea con gli operatori turistici. Tra le motivazioni a trascorrere una vacanza in Basilicata, i tour operator indicano le località marine tra le mete preferite dai turisti ungheresi.



VENDESI

- Grotta del vino in località Piscicolo di Roccanova (vicino ex autofficina Pennella), completa di attrezzature per la vinificazione. Proprietà Lauria. *Per inf. tel. 347.7827412*

TERMOIDRAULICA
"Millenium" s.n.c.
di Bellizio & Pesce
INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI
IMPIANTI IDRICI - TERMICI - GAS - CONDIZIONATORI
IMPIANTI A PAVIMENTO - STUFE A PELLETS
OPERAZIONE "CALDAIA SICURA"
S.P. 89 KM. 8+900 - ROCCANOVA ☎ 349.3122813 - 347.8769149
e-mail: termoidraulicabep@tiscali.it

la Piazza

Direttore: **Andrea Lauria**
Direttore responsabile: **Arturo Giglio**
La collaborazione è gratuita, per invito e per accettazione. Gli articoli non si restituiscono. Tutti gli avvisi pubblicitari ospitati sono a titolo di omaggio a ditte che offrono un contributo per il giornale. Gli articoli e la corrispondenza vanno inviati a "la Piazza", via S. Martino, 5 - 85036 Roccanova (Pz).

☎ **0973.833308** **e-mail:lapiazza.roccanova@libero.it**

150 anni dell'Unità d'Italia/ Giornata di studio organizzata dal Comitato cittadino di Roccanova con la collaborazione della Deputazione di Storia Patria

All'alba della nuova Italia

Il contributo dell'area agri-sinnica nel percorso risorgimentale



Entrano nel vivo le iniziative programmate dall' Amministrazione comunale di Roccanova per la celebrazione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia. Quel momento di lotta e di sacrificio che il 17 marzo del 1861 portò al grande ed inestimabile valore dell'unità nazionale. Un grande momento storico dove anche Roccanova, con la costituzione il 4 settembre del 1860 di una Giunta insurrezionale, partecipò dando così un piccolo, ma rilevante, segnale dell'attiva presenza della comunità locale nel "glorioso" percorso per l'Unità d'Italia. E per ricordare tale evento, inquadrato in discorso di ambito zonale più vasto, ecco che il 19 febbraio scorso si è svolta una giornata di studio dal titolo: *"1799. All'alba della nuova Italia. Cultura e pratica politico-istituzionale in Basilicata. L'area agri-sinnica"*. L'iniziativa, che si è svolta nella biblioteca comunale e che si avvalsa della collaborazione scientifico-culturale della Deputazione Lucana di Storia Patria, ha registrato, dopo il saluto del sindaco, Giulio Emanuele, Presidente del Comitato cittadino, gli interventi del Presidente della Deputazione, Antonio Lerra, professore di Storia moderna nell'Università degli Studi della Basilicata, con una relazione su *Cultura e pratica politica tra centro e periferia*; di Antonio D'Andria, Dottore di Ricerca in *Storia dell'Europa mediterranea dall'antichità all'età contemporanea*, Università degli Studi della Basilicata, socio della Deputazione di Storia Patria, con una relazione su *I simboli della rivoluzione e della controrivoluzione*; di Veronica Sileo, Dottoranda di Ricerca in *Storia dell'Europa mediterranea dall'antichità all'età contemporanea*, Università degli Studi della Basilicata, con una relazione su *La veicolazione delle idee. Il ruolo dei fogli a stampa*; di Margherita Lapenta, Dottoranda di Ricerca in *Storia dell'Europa mediterranea dall'antichità all'età contemporanea*, Università degli Studi della Basilicata, con una relazione su *Educare il popolo. Il ruolo dei Catechismi repubblicani*.

All"incontro di studio, che ha registrato una partecipazione di un numeroso ed attento pubblico, faranno seguito, nei prossimi mesi(come già anticipato sul numero precedente), altri momenti di approfondimento sugli snodi del percorso risorgimentale successivi al 1799, dal 1820-21 al 1848-49 al 1860-61, per poi affrontare aspetti e problematiche che hanno connotato i 150 anni dell'Italia unita, dal contesto politico-istituzionale e socio-economico post-unitario ai rapporti Stato-Chiesa, alla questione agraria, all' emigrazione/migrazione/immigrazione, al sistema formativo, ad istituzioni e movimenti politici dallo Stato liberale alla Repubblica italiana.

BASILICATA/L'attività del Consiglio Regionale nel 2010

Approvate 10 leggi e adottate 73 delibere

18 sedute per 113 ore. 198 interrogazioni

Sono state 18 le sedute del Consiglio regionale di Basilicata nell'anno appena passato per un totale di 113 ore e 25 minuti. Un dato che si evidenzia dall'attività informativa voluta dalla presidenza dello stesso Consiglio. La Massima assise della regione Basilicata ha anche approvato, nel corso del 2010, dieci leggi e, complessivamente, 73 delibere. Nello stesso periodo sono state presentate 24 proposte di legge(di cui una sola approvata) e 6 di iniziativa popolare. Ben 198 sono state le interrogazioni (68 hanno ricevuto risposta) e 2 le interpellanze. Trentuno sono state le mozioni (12 approvate) e 51 gli ordini del giorno.

Gli atti amministrativi sono stati 39 (309 approvati) e 44 i decreti. Questi i dati, che in sintesi fotografano l'attività svolta dalla massima Assise territoriale nell'anno passato. Dati che - come ha precisato l'Ufficio di Presidenza del Consiglio – devono essere divulgati per dare "una doverosa informazione sull'attività dell' organo consiliare con lo scopo di favorire la conoscenza e la socializzazione delle attività delle istituzioni regionali al fine di sostenere i processi di partecipazione dei cittadini alla vita pubblica".

Corso di italiano per stranieri

"La CGIL e l'ARCI Basilicata sono convinte che le politiche di integrazione hanno senso se inserite all'interno di iniziative che comprendono, oltre l'esercizio dei diritti, anche la possibilità della conoscenza della cultura del nostro paese da parte dei lavoratori stranieri che contribuiscono in maniera significativa all'economia delle imprese anche lucane. Per questa ragione organizzano un corso di italiano per immigrati. I corsi - spiega un comunicato di Cgil e Arci - sono rivolti ad immigrati che intendono imparare o migliorare la lingua italiana. Durante il corso saranno messi a disposizione materiali didattici utili ad apprendere la lingua italiana. Il progetto è stato pensato per venire incontro alle esigenze di tutti gli immigrati, in special modo di coloro che devono dimostrare la conoscenza della lingua italiana per ottenere il permesso di soggiorno "lungo". Il corso è gratuito e sarà articolato in più giornate di studio, prevalentemente nel pomeriggio, per agevolare la partecipazione dei lavoratori".

L'immigrazione il tema della 2^ edizione che si terrà a Sant'Arcangelo

"Per Fare la Pace", un concorso per le scuole

Riservato alle Primarie e alle Secondarie. Adesione online entro il 22 aprile 2011

Sarà l'immigrazione il tema della seconda edizione del concorso nazionale "Per Fare la Pace" rivolto ai bambini delle scuole primarie e secondarie di primo grado e a tutti i centri di aggregazione, anche religiosi. Organizzato dalla Regione Basilicata, dai Comuni di Sant'Arcangelo e Scanzano Jonico, dalla Cooperativa Sociale Iskra, dalla Fondazione Eni Enrico Mattei e Arnoldo Mosca Mondadori, l'iniziativa del 2011 fa sua la dichiarazione universale dei diritti dell'uomo ed in particolar modo l'articolo 13: "*Ogni individuo ha diritto alla libertà di movimento e di residenza entro i confini di ogni Stato. Ogni individuo ha diritto di lasciare qualsiasi paese, incluso il proprio, e di ritornare nel proprio paese*". Il concorso si divide in due sezioni, una grafica per i ragazzi delle scuole primarie che dovranno realizzare una locandina o un lavoro grafico di dimensioni 50X70, e una cinematografica per le scuole secondarie di primo grado che saranno chiamati a produrre un prodotto audiovisivo della durata massima di 10 minuti (fiction, animazione, documentari e spot) sul tema dell'immigrazione. Una giuria di esperti nominerà due vincitori, uno per la sezione grafica che si aggiudicherà la possibilità di partecipare all'udienza pubblica dal Pontefice, Papa Benedetto XVI per la consegna di un documento inerente il tema del concorso, l'altro per la cinematografica che si recherà a Roma per la presentazione al Parlamento Italiano di una proposta di legge inerente l'immigrazione.

La registrazione richiede la compilazione, pena l'esclusione, della scheda d'iscrizione da scaricare dal sito ufficiale http://www. perfarelapace.com. e anticipare a mezzo fax al numero 0975-350729, oppure a mezzo e-mail all'indirizzo perfarelapace@gmail.com. "Come sostenuto in più occasioni da Betty Willams la pace si costruisce giorno dopo giorno - ha affermato l'assessore alle politiche sociali di Sant'Arcangelo Rosaria Briamonte - e questo concorso vuole essere una nuova occasione per discutere sul tema e crescere insieme, con il contributo di tanti".

I lavori dovranno pervenire entro il 22 aprile 2011 e la premiazione si terrà a Sant' Arcangelo nel corso dell'evento pubblico del 21-22 maggio in occasione della Giornata Mondiale della Diversità Culturale per il Dialogo e lo Sviluppo.

Pagina fan di Basilicatanet online su Facebook

3000 richieste di amicizia negli ultimi due mesi

Dopo il raggiungimento del limite massimo dei contatti sul profilo ufficiale e, viste le continue richieste di amicizia (oltre 3000 negli ultimi due mesi), l'Ufficio stampa della Regione ha deciso di aprire un nuovo spazio su Facebook accessibile a tutti gli utenti della rete.

La pagina fan, grazie all'utilizzo dei maggiori social media integrati (Twitter, Flickr, Linkedin, Friendfeed, Youtube) , sarà divisa in diverse sezioni, con la possibilità di rimanere aggiornati in tempo reale sulle notizie, sui bandi e le opportunità per le imprese ed i cittadini, l'agenda istituzionale, i servizi del tg web, le 4 edizioni del radio giornale e l'archivio fotografico dei maggiori eventi istituzionali. Per accedervi basta collegarsi al link http://www.facebook.com/pages/Basilicatanet/161549057229236



Studio Legale
Avv. Mariagrazia COLLARINO
Penalista , Civilista, Lavoro e Previdenza
Viale Unione Europea, n. 65 - Tel 3206247391 - 3473671890
85036 Roccanova (PZ)

VINI CERVINO
"Il Grottino di Roccanova"
Az. Ag.Vitivinicola di Petruzzelli Vincenzo
C.da Marchese - 85036 Roccanova (Pz)
Tel. Fax 0973.833243 cell. 347.6729185
e-mail:cervinovini@libero.it
VINI CERVINO

Il grido d'allarme lanciato dalla Cia(Confederazione Italiana degli Agricoltori) che si dice assolutamente insoddisfatta per l'assenza di un confronto mirato sul settore

Agricoltura lucana in crisi

Un'impresa su tre è a rischio chiusura. Prezzi non remunerativi e redditi in calo
All'assessore Mazzocco un pacchetto di proposte da discutere al Tavolo Verde



Un'impresa agricola su tre è a rischio chiusura. I costi insostenibili, i prezzi non più remunerativi e i redditi ancora in deciso calo mettono in pericolo il futuro dell'agricoltura lucana, la cui grave crisi è sempre più ignorata a livello nazionale e decisamente sottovalutata a livello regionale. E' il nuovo Sos che la Cia (Confederazione Italiana degli Agricoltori) raccoglie nelle campagne di Basilicata e rilancia - in un comunicato - alle istituzioni e al mondo della politica.

"In occasione della direzione della Confederazione - ha affermato il presidente regionale Donato Distefano - abbiamo espresso preoccupazione per le lungaggini nella fase istruttoria di bandi del Dipartimento Agricoltura e per il rinvio di altri importanti bandi, oltre che per le modalità di attuazione specie per quanto riguarda i PIF e per il futuro ancora incerto dell'Arbea. Siamo assolutamente insoddisfatti per l'assenza di un confronto mirato sul fronte del riordino degli enti agricoli e quindi della cosiddetta governance agricola, per le quali la Cia ha definito ed inviato all' assessore Mazzocco uno specifico pacchetto di proposte molto dettagliate da discutere al Tavolo Verde che è il luogo istituzionale per tale confronto". A livello nazionale - ha riferito Distefano - abbiamo deciso di riprendere la battaglia e a breve partirà la nostra campagna di mobilitazione. Andremo avanti con la massima decisione in difesa dei redditi dei produttori agricoli, che continuano a diminuire in maniera drammatica, e per far sì che il governo finalmente predisponga, come ha del resto già fatto con altri settori produttivi, misure efficaci a supporto delle aziende agricole che non possono continuare ad operare tra difficoltà e grandi incertezze".

Sul fronte regionale , dalla "Carta di Matera" - un Patto tra l'organizzazione degli agricoltori e le amministrazioni locali per costruire una nuova politica agraria partendo dal territorio - al "Progetto di sistema Cia" - un'insieme di azioni per dare continuità all'autoriforma organizzativa con un programma di adeguamento dei servizi, di più forte tutela e rappresentanza sindacale e un progetto economico per l'agroalimentare "made in Basilicata". Questo il percorso delineato dalla direzione regionale della Cia lucana che ha in cantiere una serie di iniziative in campo agrituristico come il "weekend con il maiale e le tradizioni di Carnevale". Quanto al Progetto di sistema Cia, il direttore regionale Luciano Sileo ha spiegato gli aspetti più significativi che riguardano principalmente due aree: quella sociale con l'istituzione del "fascicolo famiglia agricola" per favorire un rapporto semplificato con la P.A.; l'impresa e il sistema delle Pmi con l'obiettivo di accrescere il reddito degli agricoltori. Il responsabile dell'Ufficio Economico Paolo Carbone, invece, ha evidenziato "la rilevanza del Progetto Qualità Agroalimentare di Basilicata che prevede tra l'altro la realizzazione di circuiti brevi e sistemi di vendita diretta (Albo dei Produttori), il rafforzamento dell' associazionismo, la creazione del marchio di qualità, l'istituzione dei distretti di prodotto".

Un Tavolo tecnico tra Regione, sindacati ed enti delegati alla forestazione

Vie Blu, incontri per far partire i lavori

I pesanti tagli alla spesa non hanno risparmiato il settore forestale
I sindacati chiedono che siano garantite le 151 giornate lavorative

Tavolo tecnico, nel mese scorso, presso il Dipartimento Ambiente della Regione Basilicata con sindacati ed enti delegati alla forestazione per la progettazione e l'avvio delle attività di forestazione e del progetto "Vie Blu. "Il confronto sulle politiche forestali e ambientali - è stato detto nel corso dell'incontro - si rende necessario alla luce dei nuovi scenari di governance che si sono delineati a seguito della finanziaria regionale 2011. I pesanti tagli alla spesa che hanno interessato numerosi settori di intervento delle politiche regionali e che non hanno risparmiato il settore forestale comporteranno un'attenta gestione delle risorse disponibili, tesa a salvaguardare i livelli di reddito degli operatori e la qualità degli interventi da realizzare nei cantieri". Al termine dell'incontro è stato infine assicurato, da parte del Dipartimento Ambiente della Regione, la rapida definizione degli adempimenti necessari per consentire un rapido avvio dei lavori, sia per le attività di forestazione sia per le attività previste da "Vie Blu".

I rappresentanti di Fai-Cgil, Flai- Cisl e Uila-Uil hanno sottolineato "la necessità del rispetto dell'accordo sottoscritto tra le parti nell'Aprile 2009 e che prevede il raggiungimento delle 151 giornate per i lavoratori forestali". "Abbiamo assoluta contezza dei tagli effettuati nei trasferimenti alle Regioni da parte del Governo centrale, ma riteniamo sperequativo - continuano le Segreterie Regionali dei sindacati di categoria - che a pagare per primi siano sempre questi lavoratori che già vivono una condizione sociale ed economica di forte disagio. Il tavolo che abbiamo condiviso di attivare con la Regione Basilicata deve essere funzionale al reperimento delle risorse affinché ai lavoratori interessati vengano garantite le 151 giornate che sono alla base dell'accordo del 2009. Ci preme ricordare- continua ancora la nota - che per arrivare al tanto agognato risultato, i lavoratori hanno rinunciato in questi anni anche ad aumenti salariali, in prospettiva di ciò che doveva essere e che oggi rischia di non essere più".



Presenza della Basilicata alla "Fruit Logistica" di Berlino

Frutta lucana, bontà a Berlino

Presentati prodotti freschi come agrumi, actinidia, fragole, pomodorini oltre che peperoni di Senise essiccati e confezionati

Centoventi metri quadri di stand a disposizione di cinque organizzazioni di produttori . Sono questi i numeri della presenza della Basilicata alla "Fruit Logistica" di Berlino, una delle manifestazione più importanti a livello mondiale sul comparto ortofrutticolo che si è svolta nel febbraio scorso. Le Organizzazioni di produttori hanno presentato prodotti destinati prevalentemente al consumo fresco come agrumi, actinidia, cavolfiori, insalate, peperoni, fragole, pomodorini, finocchi, oltre che peperoni di Senise essiccati e confezionati. Particolare attenzione è stata data alla fragola, sulla quale la Basilicata, regione tra le maggiori produttrici in Italia, sta puntando.

Nel corso di un workshop di aggiornamento sul marketing, alla presenza di operatori del settore e buyers italiani ed esteri, sono state illustrate le peculiarità del comparto e dei prodotti lucani. "L'ortofrutta - è stato spiegato – rappresenta uno dei settori di eccellenza del settore primario lucano. I prodotti di spicco sono gli agrumi, il pesco, l´albicocca, le fragole e le specie orticole in genere. Con i suoi circa 587 milioni di euro, pari al 5,8% del prodotto interno lordo regionale, il comparto ha una importanza di gran lunga superiore a quello della media nazionale che raggiunge il 2%. Le colture ortofrutticole in Basilicata ricoprono una superficie di 28mila ettari, dei quali circa 23mila ubicati nel Metapontino. Notevole è anche il volume di investimenti grazie ai novanta milioni di euro di quota pubblica previsti dai Progetti integrati di filiera del Programma di sviluppo rurale. Per il comparto ortofrutticolo sono inoltre in corso di approvazione definitiva tre Pif di cui uno a livello regionale e due a livello territoriale". Nel corso della manifestazione berlinese i tecnici dell'Agenzia Lucana di Sviluppo e di Innovazione in Agricoltura hanno presentato e distribuito ai ristoratori lucani che operano in Germania i Repertori 2010 dei vini, degli oli e dei formaggi lucani; preziosi strumenti che saranno utilizzati per favorire rapporti commerciali con produttori lucani.

Il fiume Agri rompe gli argini

dalla 1^

e responsabilità di altri organi ed uffici". E nel confermare l'ordinanza di chiusura della strada, già precedentemente emessa, il primo cittadino roccanovese ha chiesto a gran voce di far "presto"!

Intanto la furia del maltempo non ha risparmiato altre strade, rurali e comprensoriali, come la strada di "Gimone" che collega Roccanova al bivio della provinciale n. 42 per Senise. Qui le piogge incessanti hanno provocato immelmamenti e allagamenti in più punti della sede stradale causando non pochi problemi ai terreni agricoli e alla circolazione stradale che ha richiesto l'intervento anche dei Carabinieri e della Protezione Civile e lasciando, all'indomani del maltempo, dissesti e danni da riparare. Anche qui una situazione subito rappresentata dal Sindaco al presidente della giunta regionale, Vito De Filippo, e all'assessore all' agricoltura,Vilma Mazzocco, ai quali ha chiesto contributi per far fronte al ripristino di una strada che insiste sul territorio di tre comuni (Roccanova, Castronuovo S.A. e Chiaromonte) e che è al servizio di gran parte dei paesi del Serrapotamo che la utilizzano per raggiungere la superstrada dell'Agri.





NOTIZIE DAL COMUNE

ATTI E ATTIVITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ROCCANOVA

NUBIFRAGIO, RICHIESTA CONTRIBUTI

Un violentissimo nubifragio si è abbattuto il 18 febbraio scorso sul territorio di Roccanova causando notevoli danni, particolarmente alla viabilità rurale. Con una nota congiunta, inviata al Presidente della Giunta regionale Vito De Filippo e all'assessore all'Agricoltura, Vilma Mazzocco, il sindaco ed il vicesindaco di Roccanova, Emanuele e Greco, hanno chiesto un sostegno economico per il ripristino.

Nella nota è riportato: "Il territorio di Roccanova è stato colpito da un violentissimo nubifragio che ha arrecato gravi danni alla viabilità interpoderale, già in stato di precarietà per le carenze di fondi all'uopo destinabili. Non solo: il Comune di Roccanova garantisce da anni il rapido collegamento intercomunale tra l'Agri e la valle del Sinni/Serrapotamo, attraverso la strada comunale "Gimone - Verzuni" anch'essa gravemente danneggiata dal nubifragio in oggetto. Sebbene il Comune di Roccanova abbia garantito per anni la manutenzione di questa importante strada a servizio del territorio, oggi questa azione non è più economicamente sostenibile, e dunque qualora, per ragioni di sicurezza se ne dovesse disporre la chiusura, si avrebbero delle gravi ripercussioni sul trasporto scolastico, sul rapido raggiungimento dell'ospedale di Chiaromonte, (compreso il servizio 118), oltre che sulla normale viabilità a servizio di quanti dai comuni del Serrapotomo (Chiaromonte, Carbone, Calvera, Fardella, Teana, Francavilla S.S. Castronuovo di S.A.) si spostano verso la Val d'Agri. Per questi motivi, si chiede alle SS.LL di concedere un contributo straordinario, in vista del redigendo Bilancio comunale di previsione 2011, al fine di ripristinare lo stato dei luoghi gravemente devastato".

SMALTIMENTO AMIANTO

Il Comune di Roccanova avvisa tutti i proprietari e/o i possessori di strutture e manufatti in cemento-amianto e/o eternit sul territorio comunale che la legge 27.03.1992 n. 257 "Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto" e il Decreto Ministeriale del 06.09.1994 fanno obbligo della messa in sicurezza di tali strutture.

A tal fine i proprietari e/o i possessori in questione sono chiamati ad adeguarsi alla normativa citata e pertanto ad attivarsi per le verifiche e l'eventuale smaltimento in tempi brevi.

L'Ufficio Tecnico comunale resta a disposizione per eventuali chiarimenti. Tel 0973-833003

VENDESI

Graziosa villetta disposta su due piani.
Ristrutturata ed arredata. Situata nel verde
di via Casale, con terreno edificabile.
Proprietà Marisa Caputo
Per informazioni. Tel 0290076898 - 3356116003
e-mail: centocose71@alice.it

TORRE ROSANO®

AZIENDA AGRICOLA VITIVINICOLA
Collarino Francesco Paolo
Via Vittorio Emanuele III, 28
85036 Roccanova (Pz)
Tel. e fax 0973.833513
info@torrerosano.it
www.torrerosano.it



CONTRIBUTI CASE IN FITTO

Pubblicato il 31 gennaio 2011(anche sul sito internet del Comune- Albo on line) il bando di concorso per la formazione della graduatoria ai fini dell'assegnazione dei contributi del Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione L.431/98 e L.R. 24/07, relativo **all'anno 2011**.

REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

a) cittadinanza Italiana o di uno Stato aderente all'Unione Europea;
b) residenza anagrafica nel Comune di Roccanova;
c) non titolarità da parte di tutti i componenti il nucleo familiare anagrafico dei diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su un alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare.
d) non titolarità dei diritti di cui al punto c1 su uno o più alloggi siti in qualunque altra località.
e) reddito annuo convenzionale del nucleo familiare (determinato ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 31/99) non superiore a **euro 13.235,48**.

Per gli ultrasessantacinquenni disabili con percentuale di invalidità pari al 100% per altre situazioni di debolezza sociale i limiti di reddito sono di euro **13.200,00** per la **fascia A)** ed euro **14.500,00** per la **fascia B).** La domanda di partecipazione deve essere presentata agli Uffici Comunali entro il termine di **60 giorni** a partire dalla data di pubblicazione del Bando.

Saranno considerate valide anche le domande spedite per raccomanda entro i termini del bando Fa fede la data del timbro postale.

Alla domanda di norma non va allegata alcuna documentazione. Al fine di non incorrere nell' eventuale accertamento,in alternativa all' autocertificazione di cui alla stessa domanda, è consentito allegare copia della dichiarazione dei redditi dell'intero nucleo familiare dell'anno **2010** (redditi prodotti nell'anno 2009) e copia del contratto di locazione debitamente registrato. Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere all'Ufficio Tecnico.

VENDESI

- Terreno edificabile di circa 500 mq. In via Olanda (località Gimone) Roccanova. *Per inf. tel.* 389 5137984

NUMERI UTILI

Municipio 0973.833003 - 833555 - Fax: 0973.833048 **www.comune.roccanova.pz.it**

Guardia medica 0973.833173
Ambulatorio comunale 0973.833173
Parrocchia 0973.833721
Carabinieri 0973.833001
Guardia Forestale 0973.584397
Farmacia 0973.833539
Ospedale di Chiaromonte 0973.641111

Pro Loco 0973.833109 - 833238
Ufficio Postale 0973.833174
Prenotazioni visite mediche - 848 82 18 21 - da cell. 0971471373
Società gestione rete gas comunale 800751822
EnelSole 800901050 - Enel 800900800
Acquedotto Lucano 0975.314169 - 0971.55444 (numero verde 800992292)
Raccolta rifiuti ingombranti 348 5455806
ILVC - lampade votive cimitero comunale 800433325

Favorevoli apprezzamenti per le proposte presentate alla Borsa del turismo di Milano

Pollino, un viaggio "senza tempo"

E' l'area protetta più grande d'Italia. Si estende tra Basilicata e Calabria per 190mila ettari, e rappresenta un importante baluardo di biodiversità



Foreste, acqua, fauna, ricchezze socio-culturali e antropologiche: un vero mosaico quello proposto dal Parco Nazionale del Pollino alla Borsa Internazionale del Turismo, svoltasi a Milano dal 17 al 20 febbraio scorsi. L'Ente Parco del Pollino, è stato presente nel "Villaggio Calabria" allestito dalla Regione Calabria - insieme con gli altri due Parchi nazionali calabresi: Sila e Aspromonte. La promozione istituzionale del Parco del Pollino, infatti, si snoda tra la sua ricchezza forestale, la biodiversità, anche quella vegetale e le tradizioni popolari. "Molteplici, eterogenei, aspetti di un ambiente tanto vasto quanto ricco - ha dichiarato il presidente Domenico Pappaterra - dalle diverse identità, tutte riunite sotto la maestosità del Pino loricato, simbolo del Parco, che testimonia gli antichi valori naturali e socio-culturali che noi siamo chiamati a difendere e per i quali siamo impegnati a costruire percorsi partecipati di gestione e di sviluppo sostenibile. E che nella Borsa Internazionale più importante dedicata al Turismo abbiamo ribadito sia per attrarre nuovi flussi turistici, ma anche per riaffermare le nostre buone pratiche amministrative".

Il Parco Nazionale del Pollino, l'area protetta più grande d'Italia, che si estende tra Basilicata e Calabria su 190mila ettari, rappresenta un importante baluardo di biodiversità, scrigno di antiche coltivazioni e di tradizioni popolari che sopravvivono all'avanzare del Tempo. Proponendo al turista, tuttavia, un "quadro di vita reale" di cui è possibile godere dal vivo in quello che in molti definiscono un "viaggio senza tempo". Il Parco - tra le 15 aree scelte per la loro ricchezza naturale nell'ambito di una recente selezione stilata per Repubblica.it di luoghi eccezionali nel Belpaese - ha fatto della varietà degli esseri viventi che popolano il suo habitat, uno dei punti centrali della sua missione. Rinvigorita, nell'anno verde delle foreste, dalle politiche rivolte ai boschi e alle specie arboree, che coprono quasi due terzi del Parco. Il sistema forestale, infatti, si estende su 110mila ettari (il 60 % del territorio protetto) comprendendo boschi ed altre aree agroforestali. La Rete Natura 2000 del Parco conta ben 37 Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e due Zone di Protezione Speciale (ZPS). Nel contesto degli ecosistemi forestali - che offrono evidenti vantaggi naturali al territorio e non solo - vivono centinaia di specie vegetali che sono state di recente censite e classificate in un volume sugli antichi fruttiferi del Pollino. Le stesse specie danno vita a numerosi prodotti tipici, esportatori della qualità delle produzioni agro alimentari, racchiuse dal Parco e dall'Alsia (l'Agenzia Lucana di Sviluppo e di Innovazione in Agricoltura), in un catalogo commerciale (realizzato d'intesa con la Camera di Commercio di Potenza) rivolto agli operatori del settore. Tale ricchezza, mostrata anche dalla trasmissione "Linea Verde" di cui parliamo a parte è oggi anche consultabile sul web grazie al portale della biodiversità (www.biodiversita-pollino.it) che raccoglie, in un archivio multimediale, le specie vegetali d'interesse agrario del Parco Nazionale del Pollino, frutto del lavoro di ricognizione svolto sul territorio, le descrizioni dei siti e dei "custodi": uomini anziani e giovani che disegnano un ponte tra passato e futuro. Restituendo un "quadro di vita reale" entro il quale è possibile praticare forme di turismo sostenibile: da quello rurale a quello naturale, da quello enogastronomico a quello sportivo. Il Pollino, insomma, laddove è ancora possibile respirare aria pura, mangiare in maniera salubre, rilassarsi e viaggiare senza tempo tra suggestivi percorsi turistici, utili anche a chi si aspetta suggerimenti per viaggi e vacanze in posti ancora non del tutto conosciuti.

Un viaggio delle telecamere della fortunata trasmissione di Rai Uno alla scoperta delle bellezze, tra i prodotti, i sapori e le tradizioni dei piccoli paesi della Basilicata Sud

"Linea Verde" nel Parco del Pollino

Esaltati il Peperone Igp di Senise, ma anche il vino "Grottino di Roccanova" Dop

E le bellezze e le peculiarità del Parco nazionale del Pollino hanno fatto bella mostra a "Linea Verde" la fortunata trasmissione della prima rete della Rai in onda la domenica mattina che tratta argomenti e temi legati al mondo agricolo e all' enogastronomia. Nella puntata di domenica 13 febbraio scorso le telecamere di Rai Uno sono andate alla scoperta, per cielo e per terra, dell'area protetta più grande d'Italia. La simpatica conduttrice Isa Isoardi e l'inviato Fabrizio Gatta hanno girato in lungo ed in largo per il Pollino facendo conoscere al grande pubblico le peculiarità biologiche del versante lucano e le tipicità dei paesi del lagonegrese e Senisese. Così si è passati dal latte di asina prodotto in un allevamento di Lauria, all'esaltazione delle tipicità della cucina di Latronico, con la farina di "mischill" (miscuglio) da cui si ricavano particolari rascatiell conditi con "u zift" la polvere del Peperone Igp di Senise.

E dopo un viaggio in elicottero che ha sorvolato il monte Pollino e le altre vette circostanti soffermandosi sul Pino loricato, simbolo del Parco, la troupe di "linea Verde" , trasmissione nata 50 anni fa, ha fatto tappa a Senise, sulla diga di Montecotugno, approfondendo le tematiche di questo grande specchio d'acqua, capace di contenere oltre 500milioni di metri cubi d'acqua, che distribuisce per gran parte alla Puglia per soddisfarne i fabbisogni potabili, ma anche quelli dell'irrigazione agricola della fascia jonica lucana, dove si producono le primizie agricole della Basilicata. Poi ancora uno sguardo alle bontà dell'area, con i piatti e le bontà tipiche della zona del Senisese dove ad essere esaltato è stato anche il pregiato vino "Grottino di Roccanova" presente con il Consorzio di Tutela rappresentato dal presidente Vincenzo Petruzzelli che brevemente ha spiegato le caratteristiche di questo prodotto Dop da poco entrato a far parte dell'olimpo dei vini di pregio. Una bella vetrina nazionale, dunque, per l'immagine e la promozione del prodotto tipico di Roccanova in un contesto dove il Parco nazionale del Pollino è la punta di diamante del turismo verde della Basilicata.

Pollino, alla Bit anche i prodotti tipici

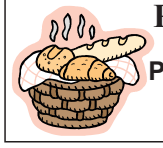
E alla Borsa Internazionale del Turismo di Milano il Pollino è stato presente anche con il paniere dei prodotti tipici. A presentare la vasta e varia quantità di prodotti agroalimentari il vicepresidente del Parco Nazionale del Pollino, Franco Fiore, e l'assessore al comune di San Severino Lucano Enzo Provenzano. "Un nuovo settore - spiega un comunicato stampa - è stato presentato per la promozione di un territorio che ha fatto del turismo il cavallo di battaglia per la propria crescita socio economica e produttiva e che sta cercando di far conoscere tutto quanto possiede; non solo natura e ambiente ma storia e tradizione, cultura e tipicità, accoglienza e buona tavola". "Il settore agroalimentare, ha spiegato Fiore, anche da noi come nel resto dell' Italia è caratterizzato da una fortissima attenzione a tutti gli aspetti legati alla qualità. L'evoluzione dei consumatori sia per effetto della globalizzazione che dei nuovi processi produttivo, anche nell'area dei prodotti destinati al consumo "a tavola", conduce ad una maggiore "fame" di genuinità e naturalezza. I nostri prodotti non hanno niente da invidiare a quelli di altri luoghi occorre però farli conoscere al mercato, presentarne la qualità, le caratteristiche, la produzione e naturalmente la provenienza". La Borsa internazionale del Turismo per i piccoli paesi che vantano la presenza dei propri prodotti nel paniere dell'agroalimentare del Pollino- ha concluso Fiore - rappresenta una importante vetrina per farsi conoscere e apprezzare e diventare, quindi, meta scelta da turisti e visitatori che oltre alla natura amano soddisfare il loro palato con le nostre delizie e tipicità".

Ad osservarla, lungo le sponde del fiume Agri Andrea Travascio di Roccanova

La lontra nel fiume Agri un nuovo avvistamento

Un nuovo avvistamento della lontra lungo le sponde del fiume Agri. E' accaduto nel febbraio scorso, prima dell'ondata di maltempo di cui parliamo in prima pagina, quando Andrea Travascio di Roccanova - caposquadra del cantiere "Agri" dell'ufficio territoriale della biodiversità del Corpo forestale - stava lavorando nella zona ed ha avvistato un esemplare di lontra (lutra lutra) intento a giocherellare a fior d'acqua sulla sponda destra del fiume Agri, in territorio tra Roccanova e Sant'Arcangelo. "Avevo sentito parlare della presenza della lontra in questo territorio- racconta alla Piazza Andrea Travascio - ma non mi era mai capitato di avvistarla personalmente". "Sono stati pochi attimi - ha continuato l'operatore forestale - vedere il piccolo animale saltellare con tranquillità, a pelo d'acqua ma preso dall'emozione non ce l'ho fatta a prendere il telefonino per fotografarlo. Ma sono sicuro che questo avvistamento si ripeterà e allora - ha detto ancora Travascio - sarò più freddo e cercherò di fotografarlo".

Si ripete così a distanza di poco tempo l'avvistamento della lontra di cui se ne era messa in discussione la presenza lungo il fiume Agri, dove esiste ancora un raro esempio di foresta fluviale, habitat preferito della lontra che rappresenta il segnale di un ambiente ed un territorio incontaminati e tutelati. Una presenza che era già stata segnalata anche dal Wwf Basilicata, quando, di recente(ne abbiamo parlato sul numero precedente), Remo Bartolomei "responsabile lontra e coordinatore Liberafiumi 2010 per il WWF Basilicata" era riuscito ad avvistare tre splendidi esemplari della rarissima lontra (Lutra lutra) intenti a nutrirsi in un laghetto. In questo caso il responsabile del Wwf è però riuscito a fotografarli e filmarli.

PANE di ROCCANOVA
anche produzione di BISCOTTI e FRISELLE

Panificio Albertini *di Vito Albertini*
FORNO A LEGNA E LIEVITAZIONE NATURALE
Punto vendita in via Vittorio Emanuele
Località Genellizzo - Roccanova
Tel. 0973.833265 - cell. 345.4266487

AGENZIA ONORANZE FUNEBRI ARLEO
Tel. 0973 833564 - 328 7676979
Via Vitt. Emanuele, 15 - ROCCANOVA (PZ)

Iniziative per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia in Basilicata

16 agosto 1860, il primo Tricolore viene issato a Corleto Perticara

Quella bandiera, cucita dalle donne del paese, è custodita nella casa comunale

Sono sempre di più le iniziative che da più parti, anche in Basilicata, si annunciano per meglio celebrare il 150° anniversario dell'Unità d'Italia che ricorre quest'anno. E tra queste ce n'è anche una dell'Associazione *"Stigliano eventi"* che lo scorso anno organizzò la prima edizione della "Giostra di Cavalli e cavalieri" e che ora in collaborazione con le Pro-loco dei comuni, intende organizzare la celebrazione rievocativa in agro di "Acinello", sulla Valle del Sauro.

Fondamentale - spiega Francesco Micucci, presidente del sodalizio stiglianese, nella nota di invito ai sindaci dei paesi dell'area - è il contributo che il Comune di Corleto Perticara è chiamato a dare per gli importantissimi cimeli custoditi" a cominciare dal primo Tricolore, issato in Basilicata il 16 agosto 1860 sul palazzo del municipio di Corleto Perticara, centro che ebbe ruolo di primo piano nella storia del Risorgimento italiano. Il tricolore di Corleto è stato cucito dalle donne del paese nel 1860 ed è custodito nella casa comunale .

Nella nota, si ricorda anche la camicia rossa garibaldina appartenuta a Michele Lacava, ufficiale lucano che partecipò alle imprese garibaldine e le "fasce mollettiere rosse" tradizionalmente appartenute a Garibaldi e consegnate a Michele Locava nel 1866. "Tanti cimeli che - si sottolinea ancora nella nota - devono rappresentare l'attrattiva ed essere lo spunto per celebrare il 17 marzo 1861". Da qui, dunque, ricordare quella ragione storica che unisce, per esempio, Stigliano a Corleto ma anche a tanti altri paesi e che deve essere motivo di incontro tra tutte le comunità dell'area per la riscoperta di valori e tradizioni connotate dalla comune radice storica. Quella storia che vide Corleto Perticara assumere una posizione di primo piano quando, centro liberale, il 16 agosto 1860 dichiarò decaduto il dominio borbonico. Nel pomeriggio, in piazza Castello, ribattezzata del Plebiscito, il generoso popolo di Corleto issò la bandiera tricolore e proclamò solennemente l'Unita d'Italia, scrivendo una delle pagine più belle del Risorgimento. A capo dell'insurrezione fu Carmine Senise che divenne senatore del Regno. Giacomo Racioppi, il grande storico di Molitemo, ricostruisce il clima di quei giorni, evidenziando così lo stato d'animo in cui maturò l'insurrezione. "All'alba del 18 agosto fra l'entusiasmo generale, le forze rivoluzionarie, agli ordini del colonnello Camillo Boldoni, inviato segreto di Cavour, partono per Potenza. Lungo il tragitto si uniscono i drappelli di Laurenzana, di Accettura, di Viggiano, di Saponara, di



Calvello, di Abriola, di Pietrafesa, di Vietri e di Picerno. Lo stesso giorno, nel capoluogo, viene proclamato il governo provvisorio nel nome di Vittorio Emanuele, re d'Italia e del generale Giuseppe Garibaldi.

La storia fatta e vissuta allora. E che oggi può essere ricordata con una iniziativa di spessore culturale che potrà senz'altro inserirsi a pieno titolo tra le celebrazioni del 150° anniversario dell'Unità d'Italia che anche in Basilicata si stanno organizzando.

Istituito nel 1911 dal senatore e medico Domenico Ridola, che donò allo Stato le sue importanti collezioni archeologiche frutto di anni di ricerca e di scavi

100 anni per il museo di Matera

E' il più antico della Basilicata. Raccoglie materiali dall'epoca preistorica al III sec. a.C.

Compie un secolo di vita il Museo archeologico nazionale "Domenico Ridola" di Matera. E' il più antico museo della Basilicata, istituito il 9 febbraio 1911 per volontà del senatore e medico Domenico Ridola, che donò allo Stato le sue importanti collezioni archeologiche frutto di anni di ricerca e di scavi. Presenta numerose testimonianze rinvenute nel territorio della provincia materana e delle Murge. Il Museo è ospitato nei locali del seicentesco Convento di Santa Chiara e raccoglie materiali dall'epoca preistorica fino al III secolo a.C. Il materiale conservato nel museo è suddiviso principalmente in cinque diverse sale. Vi è innanzitutto la sezione preistorica, la più tipica. Qui troviamo materiale risalente al paleolitico, come ad esempio frecce, giavellotti ed asce, rinvenuto in diverse località della Murgia Materana, ed in particolare presso la *grotta dei pipistrelli*; successivamente vi sono le testimonianze provenienti dai villaggi trincerati di epoca neolitica rinvenuti nelle località di *Tirlecchia*, *Murgia Timone*, *Murgecchia* e *Serra d'Alto*. Quest'ultima località è nota per la presenza del tipo di ceramica detta appunto "Serra d'Alto", caratterizzata da vernice bruna e motivi geometrici complessi. La presenza di tali villaggi risalenti al neolitico testimonia l'introduzione dell'agricoltura e lo stabilirsi della popolazione, che in epoche precedenti era nomade, in insediamenti stabili. Infine vi sono ritrovamenti risalenti all'età del bronzo, tra cui le tombe di Murgia Timone.

AUTOFFICINA NOVELLI
DIAGNOSI INIEZIONE - ACCENSIONE ABS
INSTALLAZIONE IMPIANTI GPL - RICARICA CLIMATIZZATORI
Vincenzo Novelli
Viale Unione Europea ☎ 329.4228535 - ROCCANOVA (PZ)

Il Consiglio regionale dice sì all'area protetta dedicata alle tipiche formazioni argillose

Ok alla riserva naturale dei " Calanchi di Montalbano Jonico"

Visibili anche nei territori di Aliano, Craco, Pisticci, Stigliano e Tursi

Il Consiglio regionale della Basilicata, ha approvato all'unanimità nel gennaio scorso un disegno di legge della Giunta sull'istituzione della riserva naturale speciale dei "Calanchi di Montalbano Jonico". Obiettivo dell'istituzione dell'area protetta è quello di salvaguardarne le specificità geomorfologighe di notevole valore e consentire lo sviluppo di progetti educativi e didattici. L'area protetta sarà perimetrata e saranno incentivate molteplici attività di valorizzazione.

Ricordiamo che tempo fa si era costituito un Comitato promotore del Parco regionale dei Calanchi promosso oltre che dai sindaci dei paesi interessati anche dal Wwf, Legambiente, Movimento Azzurro e Università degli Studi di Bari. Di questo comitato facevano parte, oltre al comune di Montalbano Jonico, anche quelli di Aliano, Pisticci e Stigliano, tutti nel materano. Non è ancora arrivato il Parco dei Calanchi, ma la riserva naturale di Montalbano jonico sì e ora si cominciano a tutelare i calanchi mirabilmente descritti anche da Carlo Levi nel suo "Cristo si è fermato a Eboli".



Il fenomeno calanchivo interessa gran parte della Basilicata jonica, con le sue manifestazioni più interessanti e visibili soprattutto nei territori di Aliano, Craco, Montalbano jonico, Pisticci, Stigliano, Tursi ed altri territori limitrofi dove le acque superficiali hanno scavato solchi che man mano sono diventate vallette separate da creste dando vita a numerose sculture orografiche che fanno dei calanchi luoghi di grande interesse e suggestione. Ad ogni passo si scoprono colori e forme sempre mutevoli :a ventaglio, a lama di coltello, a piramidi.

Attenzioni della rubrica del Tg3 "EstOvest"

Sulle tracce degli Enotri

Ispirato dalla mostra di Guardia Perticara

Le tracce degli Enotri di Guardia Perticara richiamano l'attenzione della rubrica del Tg3 "EstOvest". Dopo "Storica", prestigiosa rivista del National Geographic, anche la rubrica del Tg3 "EstOvest" si è mossa sulle tracce degli Enotri, andando a indagare sulle origini dell'Italia. Ispirato dalla mostra "Guardia Perticara, archeologia di un Centro Enotrio", il giornalista Costantino Foschini ha ripercorso la genesi del nostro Paese, sottolineando che deve il suo nome a Italo, figlio di Enotrio, e che il viaggio dei progenitori dei Lucani inizia dai Balcani e subisce gli influssi dell'ellenizzazione nella Magna Grecia. "E' una storia tanto affascinante quanto poco nota ha rivelato Foschini nel corso del suo servizio", sottolineando che gli Enotri sono uno dei popoli italici più importanti del Mediterraneo.

Le telecamere di "EstOvest" sono quindi andate nel museo di Policoro per scoprire ambre, sepolture e copricapi che raccontano una delle origini italiane e rimandano alla ricca necropoli di San Vito, in Guardia Perticara, da cui provengono molti dei reperti custoditi nel Museo della Siritide. "L'attenzione delle testate nazionali ci gratifica – ha commentato il sindaco di Guardia Perticara, Massimo Caporeale -rispetto allo sforzo organizzativo prodotto nell'ambito della Mostra della scorsa estate e ci spinge a scommettere sulla nostra storia più antica per generare traiettorie di sviluppo sostenibile che facciano leva sulla cultura".

AZIENDA AGRICOLA CHIARADIA
Chiaradia Giuseppe
AZIENDA AGRICOLA BIOLOGICA
Vini IGP e DOP
La piacevolezza del vino nel fascino della storia
Vico I° G. Marconi, 41 - 85036 ROCCANOVA (PZ)
tel. 0973.833386 - cell. 349.5428941 - email:gius.chi@alice.it

Da Roccanova a Riccione, la storia di un giovane imprenditore lucano di successo

Fabrizio Di Pierro, successo nel web

Da quasi dieci anni Seo specialist, e da un anno amministratore delegato dell'agenzia di search marketing Irregular Cepu Web del Gruppo Cepu

Andrea Montefiori



Si sa, le buone idee hanno forza propulsiva. Anche in tempo di crisi. E possono portare lontano le persone, dalle terre della Vald'agri al palco dei congressi di Riccione, per esempio. È la storia di Fabrizio Di Pierro, trentunenne di Roccanova, uno dei più giovani imprenditori della Basilicata, portato dai suoi sogni e da molta tenacia sul palco del più importante meeting italiano dedicato al *web marketing* e al Seo: il Convegno GT di Riccione, tenutosi l'11 e 12 dicembre passati. Un appuntamento, quello del convegno, che arriva alla sua quinta edizione con sempre maggiore richiamo di grandi nomi del settore pubblicitario web: più di trecento persone, tutti esperti del complicato (e misterioso) mondo del posizionamento sui motori di ricerca. Ma Di Pierro non era tra il pubblico. Questo perché il suo posto era dietro al microfono dei relatori, per un intervento che ha richiamato molti curiosi: "Campagne di Online Reputation management", assieme ad Andrea Scarpetta, altro specialista del web marketing molto apprezzato nel settore. «Un convegno che non ha niente da invidiare a quelli internazionali dello stesso tipo - afferma lo stesso Di Pierro - con interventi di altissimo livello e le ultime novità del settore. Un' occasione per far parlare del mondo Seo in Italia, dove questa tecnica pubblicitaria è ancora sconosciuta» Seo è l'acronimo di *search engine optimization*, o come viene chiamato in italiano: "posizionamento nei motori di ricerca". Sono strategie e tecniche per rendere più visibile un sito dai motori di ricerca, e inserirlo in posizioni vantaggiose della pagina di risultati. Insomma, quando l'utente compie ricerche su Google con specifiche parole chiave il sito dell'azienda è tra i primi che vede, se non il primo. Viene anche detto posizionamento naturale, perché non si tratta di un annuncio a pagamento (che su Google compaiono in un riquadro blu).

Fabrizio Di Pierro è ormai da quasi dieci anni *Seo specialist*, e da un anno amministratore delegato dell'agenzia di search marketing specializzata in Seo e Brand reputation: Irregular Cepu Web del Gruppo Cepu, che è stata anche il main sponsor della convention. Laureato in Scienze della comunicazione ha conseguito un master come Esperto Progettista dei Sistemi Multimediali; fino da quando era appena ventenne già si occupava di web marketing e siti web, e prima di compiere trent'anni lavorava come Seo specialist per alcune delle maggiori aziende del settore in Italia.

«Sono molto entusiasta per il successo che ha riscosso il mio intervento - continua Di Pierro - l'argomento è piaciuto e ha acceso la curiosità di molti. Ho già ricevuto molte mail di complimenti e domande interenti alla promozione della reputazione di politici, marchi e vip con le tecniche di posizionamento».

Il Seo nasce quasi in contemporanea con l'aumento di importanza di Google nella cultura, e di conseguenza di altri motori di ricerca (tra i più famosi ci sono Bing e Yahoo).

Riapre l'Ufficio di Villa d'Agri, ma il presidente del Csail, Massaro, esprime un giudizio negativo

Inventa-giovani Shell, "Attenti alle facili illusioni"

Ha riaperto a Villa d'Agri l'Ufficio della Shell che ripropone il programma "inventaGiovani" le cui finalità "sono teoricamente più che valide solo che si fermano alla teoria. Per questo, prima di procedere all'attività 2011 ci piacerebbe sapere qual è il destino di quel centinaio di ragazzi, molti della Val d'Agri - Sauro e comunque della provincia di Potenza, che lo scorso anno si sono iscritti ai woorkshop formativi tenuti dagli esperti della società petrolifera". A sostenerlo è il presidente del Csail Filippo Massaro sottolineando che "non si tratta di pura curiosità quanto piuttosto di verificare se questa iniziativa è in grado concretamente di avviare un giovane laureato o diplomato verso un'esperienza imprenditoriale o professionale". "Ricordo - continua Massaro - che lo scorso anno nella presentazione a Potenza del progetto il Governatore De Filippo ha esaltato la "genialità" degli uomini della Shell che in cambio di idrocarburi diventano "missionari" per predicare il verbo dell 'autoimprenditoria e tentare di trattenere almeno qualcuno dei 3.500 giovani lucani che si laureano e ai quali non resta che cercare fortuna fuori regione". "Evidentemente - aggiunge ancora Massaro - si continua a sottovalutare che ai nostri giovani, che non hanno bisogno di nuovi missionari, non mancano né creatività né fantasia per tentare un'impresa autonoma. Quello che manca è l'aiuto-incentivo e i servizi adeguati per affrontare i mercati".

"Non vorremmo - continua, tra l'altro, la nota del presidente del Comitato Sviluppo Aree interne lucane - che i nuovi corsi formativi di "InventaGiovani" siano l'ennesimo "bluff" e che finiscano per creare illusioni tra i nostri neolaureati o, peggio, facciano perdere loro solo tempo e quindi opportunità di lavoro. Anche perché i superesperti Shell non ci risulta facciano assolutamente nulla per promuovere attività del cosiddetto indotto degli idrocarburi". "Creare consapevolezza e supportare i giovani che decidono di intraprendere una carriera imprenditoriale, informare e fornire le competenze necessarie per gestire un'attività imprenditoriale - conclude Massaro - sono elementi importanti, per carità, ma da soli non sufficienti".

CANTINE
Graziano
blood to life
Roccanova (Pz) - C.da S. Iorio S.P. 7 km. 72
☎ 335.443693 - 348.6951612 - 333.2798819
fax: 178.226.1076 e-mail:cantinegraziano@tiscali.it
www.cantinegraziano.com

E' rivolto ad aziende che intendono operare nell'Incubatore dell'Alta Val D'Agri

Green economy, nuovo avviso per le imprese

Pubblicato sul BUR Basilicata - II Parte, del 16 febbraio scorso, l'Avviso rivolto ad imprese, da costituire o già costituite, che intendono localizzare nell'Incubatore (sito nella zona industriale Alta Val D'Agri della Basilicata) la propria sede o unità produttiva ed operare nei settori di attività della bioarchitettura e bioedilizia, energia da fonti rinnovabili, tecnologie verdi, agricoltura sostenibile, chimica sostenibile, management ambientale. In accordo con le linee strategiche di sviluppo regionali ed in continuità con l'azione specifica del progetto FIDIBE, l'Incubatore della Val D'Agri prosegue il percorso avviato nel 2010 per sostenere il sistema imprenditoriale locale. La linea dell'innovazione promossa con il primo avviso si rafforza in un percorso orientato verso la prospettiva della Green Economy.

L'Incubatore d'imprese, precisa Raffaele Ricciuti Amministratore Unico di Sviluppo Basilicata, soggetto gestore dell'Incubatore, luogo virtuoso per far nascere o sviluppare attività alternative, è uno strumento flessibile e dinamico per il territorio, e come tale si ripensa costantemente e rafforza la sua posizione mettendosi a disposizione delle imprese oltrechè ricercare continue sinergie con gli stakeholders dell'area (Università, Centri di Ricerca, Fondazioni) per poter svolgere un ruolo propulsivo e di scouting.

Nell'Incubatore sono disponibili 7 laboratori produttivi (con ampiezza variabile tra i 161 mq a1 312 mq) e 4 Laboratori di servizi (con ampiezza variabile dai 41 mq ai 54 mq ca). L'Incubatore dispone inoltre di sala polivalente per conferenze e di salette per riunioni e formazione. E' dotato di riscaldamento e linea SHDSL per l'accesso veloce alla rete internet. La modulistica è scaricabile dal sito www.sviluppobasilicata.it

Sottoscritto un protocollo d'intesa tra Regione Basilicata e Poste Italiane

Sanità, aumentano i servizi ai cittadini

Avviare in tempi brevi servizi di gestione pagamenti per prestazioni sanitarie, campagne di screening sanitario, consegna referti, servizi di posta online ed erogazione di contributi per il sostegno al reddito e mettere allo studio ulteriori interventi tra i quali il Libretto Sanitario elettronico, l'evoluzione della Tessera Sanitaria e una Piattaforma per l'erogazione dei servizi al cittadino. Mira a questo un protocollo d'intesa sottoscritto, nel mese scorso, presso il Dipartimento Regionale Sanità, tra Regione Basilicata e Poste Italiane. "Si tratta- spiega una nota regionale - di un primo passo per la definizione di servizi avanzati per avvicinare ulteriormente la sanità ai cittadini, consentendo ad esempio di pagare in più punti e più agevolmente i ticket per le prestazioni sanitarie o di ricevere direttamente al proprio domicilio gli esiti di accertamenti fatti, per arrivare a innovazioni tecnologiche, quali un libretto sanitario elettronico o servizi via web".

"Stiamo delineando – ha commentato l'assessore regionale alla Sanità Attilio Martorano – un'intesa avanzata che potrebbe essere utile alla Regione Basilicata per raggiungere l'obiettivo di stimolare lo sviluppo di un'offerta di servizi nel settore sanitario adeguati alla crescente domanda. Tutto ciò si tradurrà in vantaggi concreti per i cittadini come la facilitazione del pagamento del ticket e la ricezione dei referti a casa". "Con Poste Italiane – ha detto il presidente de Filippo – siamo interessati a ogni possibile collaborazione finalizzata a servizi sul territorio a patto che la Spa di Stato non deroghi al suo storico dovere di presidio del territorio. Per noi questo resta un punto imprescindibile e mentre dimostriamo nei fatti di essere pronti a lavorare per sostenere il radicamento sul territorio e riempirlo di contenuti che ne consentano anche la sostenibilità economica.Teniamo ben presente che un atteggiamento di distacco dalle esigenze della Basilicata e di ciascuno dei suoi piccoli centri potrebbe compromettere ogni dialogo".

F.lli ARCOMANO
EDICOLA DAL 1912
ELETTRODOMESTICI - TV - VIDEO - FOTO - CINE - OROLOGI - "CB"
ED ACCESSORI DI RINOMATE MARCHE - TELEFONIA ED ACCESSORI
MACCHINE "NECCHI" E ARTICOLI VARI
Via Dante, 2 tel./fax: 0973.833014 - ROCCANOVA (Pz)
http:/wwww.arcomano.it

Lauree

Martina D'Amelio, n. 1988, di Pasquale e di Rosa Marranchino (nativi di Roccanova) residente a Buccinasco (MI), il 16 Febbraio scorso si è laureata in **Analisi dei testi ed editoria** (Lettere Moderne) nell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, riportando la votazione di 108 su 110.
Tesi in Diritto dell'informazione: *"Le intercettazioni tra tutela della privacy e libertà di informazione".*

Giovanni Ferrara, n. 1985, di Prospero e di Margherita Collarino, residente a Roccanova, il 17 Febbraio scorso si è laureato in **Architettura** nell'Università degli Studi di Firenze, riportando la votazione di 110 su 110.
Tesi dal titolo: *"Progetto per un museo minerario a Rio Marina nell' isola d'Elba".*

Vittorio Racioppi , n. 1987, di Salvatore e di Maddalena Lopez, residente a Roccanova, il 21 Febbraio scorso si è laureato in **Ingegneria delle Telecomunicazioni** nell'Università degli Studi di Siena, riportando la votazione di 110 e lode.
Tesi dal titolo: *"Tecniche di analisi di sequenze dinamiche per il conteggio assi di veicoli in transito".*

Ai neo dottori vanno le felicitazioni de "la Piazza"

ANDAMENTO DEMOGRAFICO
Popolazione al 31 gennaio = **1658**

MORTI = 1
Pugliese Rocco Nilo, n. Roccanova 1946, autista Sita, il 03.02

NATI = nessuno

IMMIGRATI = 5 **EMIGRATI = 3**

MATRIMONI = nessuno

(i dati numerici sono dell'Ufficio Anagrafe comunale)

Roccanovesi nel mondo
È morta a New York Anna De Pietro

Il 3 febbraio scorso , all'età di 86 anni, è morta a New York Anna De Pietro, emigrata da Roccanova nella metropoli statunitense, insieme al marito Andrea Tedesco, negli anni Cinquanta.
Al marito Andrea, uno dei nostri primi abbonati d'oltreoceano, nonché ai figli Vincenzo, Concetta e Rosa, la Piazza formula profonde condoglianze.

BCC CREDITO COOPERATIVO LUCANIA SUD
DIFFERENTE PER FORZA
Sede Legale: 85040 Viggianello (PZ), Loc. Pedali via Gallizzi, 31 - ☎ 0973.665566-7
Direzione Generale e Amministrativa
85034 Francavilla in Sinni (Pz) - via S. Elania, 18 - ☎ 0973.280111

Agenzia HF Assicurazioni e Finanza Personale
Studio di Consulenza Automobilistica
Dott. Palma
Responsabile
Lloyd Adriatico
Corso Vercelli, 146/C - TORINO
Tel. 011.2052518 Fax: 011.2054394

Immagini e suggestioni della campagna
Dalla terra di Roccanova

Filippo De Marinis



Ci si ritrova ogni volta candidamente meravigliati di fronte al nostro paesaggio, così mutiforme e talmente vario da non riuscire a conservare, nel ricordo, tutte le sue caratteristiche e tutti i suoi particolari. Attraverso un sentiero polveroso, che conduce alle contrade Cerasa e Fosso del Ferro, ci imbattiamo in una particolarissima sporgenza calcarea. A contraddistinguerlo, oltre alla sua originalissima forma, è il fatto di essere solitario e di piccole dimensioni, posizionato al centro del paesaggio. A renderlo tipico è anche la folta chioma vegetativa, che fa da cappello a questo pugno argilloso di terra, ròso da venti maestosi e dal tempo eterno. Una presenza immobile e solitarissima. Sulla estrema destra, in primo piano, c'è il sentiero che gira intorno alla sporgenza calcarea, come un serpente di terra, disarticolantesi in lontananza sull'estrema sinistra e scomparendo all'orizzonte, quasi inghiottito da altre terre e da altri campi. E' una parte del nostro amatissimo territorio, in cui il tempo sembra fermo, sembra nullo. Un angolo del Sud che batte un'epoca trasognata, con la propria stanchezza avvolgente, con il desiderio di riposare. Un paesaggio consumato e divelto dal cambio eterno delle stagioni. Le emozioni passano su questo altipiano di collina, su cui la luce si infiltra, diventando presenza estremamente palpabile. L'emozione è quella di voler assaporare la solitudine, vissuta da secoli da questo calanco solitario, senza tempo ed abbandonato a se stesso.

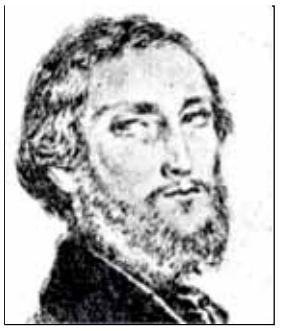
VENDESI
- Garage di mq 100 circa, con restante fascia di terreno via Vittorio Emanuele, 37 - piano terra - Roccanova.
Per inf. tel. 0973 -21595 - cell. 328.7246334

CLV Ceneri Leonardo Vincenzo
INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE ASSISTENZA IMPIANTI TERMICI CLIMATIZZAZIONE, IDRAULICI, ELETTRICI
ABILITATO ALL'OPERAZIONE "CALDAIA SICURA"
Località Murgitelle ☎ 0973.833274 cell. 340.5709086
CASTRONUOVO DI SANT'ANDREA

Blu Moon di Bruna Malaspina
la modernità in un bar ANCHE RIVENDITA DI TABACCHI
ACCOGLIENZA E PRIVACY
Via Vittorio Emanuele, 7 (di fronte edificio scolastico)
Tel. 0973.833066 - ROCCANOVA (PZ)



BASILICATA
Presenze rilevanti del passato



Luigi La Vista
Un grande discepolo di Francesco De Sanctis

Ma non furono soltanto De Sanctis, Villari e Bovio ad esaltare Luigi La Vista. Ad essi si unirono anche Luigi Settembrini, Ruggero Bonghi, Enrico Pessina, Francesco D'Ovidio, Bonaventura Zumbini e Benedetto Croce. Benedetto Croce, a sua volta, il 15 marzo 1914, presentò all'Accademia Pontaniana un discorso inedito di Luigi La Vista su tal Pasquale Balestrieri. L'Italia perdette con La Vista un forte critico. Dai suoi saggi, si desume ch'egli fu un precursore. Questo giovane. infatti, fu il primo in Italia a cercare di equilibrare la critica este**tica** di De Sanctis con la critica storica, spianando un po' di quella via**,** che sarebbe stata un giorno battuta da un altro grande lucano: Francesco Torraca.

E pari all'altezza dell'ingegno fu quella del martirio. Luigi La Vista scrisse che «*la tomba di un giovane è un altare* ». Eppure. per questo glorioso figlio della Lucania non esiste alcuna tomba. Il suo cadavere andò subito disperso, e non fu mai più ritrovato. Che importa? La scomparsa della salma ha finito col rendere più fulgida la figura del giovane venosino.

Il 15 maggio 1848, l'angelica testa e la bionda chioma di Luigi La Vista si arrossarono di sangue. Ma quel sangue si trasformò poi in luce e andò a formare una nuova e scintillante stella nel firmamento degli eroi e dei martiri di questa sacra ed immortale Italia

19^ fine

Da Saverio Cilibrizzi. **I Grandi lucani nella storia della nuova Italia, (da M. Pagano a Granturco a Fortunato a Nitti a Torraca 9 Napoli, Conte ed., 1956 pagg. 88-103**

HAPPY FITNESS
CENTRO ATTIVITA MOTORIA
DI ROSA SANTINI
AEROBICA
STEP
GAG
GINNASTICA POSTURALE
BODY-BUILDING
GINNASTICA CORRETTIVA
Programmi personalizzati
Via Piscicolo - ROCCANOVA (PZ)
Info: 338.4070857

La squadra biancoceleste non vince da otto turni. Un solo punto nelle ultime 4 gare

Roccanova, dov'è la vittoria?

E scivola all' 11° posto con 21 punti: 6 vittorie, 3 pareggi e 12 sconfitte



Un solo punto nelle ultime quattro gare ed un successo che manca ormai da ottto turni la dicono tutta sul difficile momento che sta attraversando il Roccanova del presidente Tommaso Melfi. Eppure i ragazzi allenati da mister Bellizio riescono anche ad esprimere buon gioco che però non dura più di un tempo durante il quale non vengono concretizzate le occasioni che si costruiscono. E quando poi si subisce un gol difficilmente si riesce a rimontare. Anzi, troppo spesso si finisce per demoralizzarsi e gli avversari ne approfittano per aumentare il vantaggio.

Era già successo nella gara interna contro la capolista Grassano e si è ripetuto, sempre in casa, contro il Pomarico, terza forza del campionato. Contro la squadra materana capitan Marrone e compagni hanno interpretato bene il primo tempo sfiorando anche il vantaggio. Il gol non è arrivato. A farlo invece gli ospiti che poi hanno approfittato del calo della squadra roccanovese andando a segno per altre due volte. Un passivo di tre reti che si è ripetuto la domenica successiva in casa dell'imbattuto Latronico, seconda forza del torneo ad una sola lunghezza della battistrada Grassano. Non erano certe queste le gare dove sarebbe stato possibile fare punti, considerato il tasso tecnico superiore degli avversari. Ma qualcosa in più del pareggio sicuramente ci si aspettava nella gara interna contro il Chiaromonte al cospetto di un pubblico numeroso che ha sostenuto la squadra biancoceleste ad agguantare il pareggio a tre minuti dalla fine. In questa gara dal sapore di derby, dopo un primo tempo giocato sottotono durante il quale il Roccanova ha subito la rete avversaria al 30', ha poi saputo trovare la reazione con un secondo tempo convincente e ben giocato. I ragazzi di mister Bellizio hanno mostrato grinta e orgoglio che hanno portato a belle giocate che avrebbero sicuramente meritato non una sola rete. Buon pareggio comunque che faceva ben sperare nella trasferta di Villa d'Agri dove il primo tempo è stato tutto appannaggio del Roccanova che però non ha segnato vedendosi negare anche un rigore nettissimo. E nel secondo tempo black out completo. Errori difensivi grossolani e subito vantaggio ospite, e raddoppio già dopo tre minuti. Alla fine una sconfitta pesante con cinque reti al passivo e morale sotto i piedi. Un aspetto psicologico su cui ora bisogna lavorare per recuperare al più presto ed affrontare le prossime partite con un rinnovato impegno. Solo così si riuscirà a riassaporare quella vittoria che sembra ormai smarrita.

I colori sociali della Polisportiva impressi su un intaglio

Il biancoceleste del Roccanova tra i tagliacarte di Giocoli

Di Roccanova, con un hobby particolare coltivato da oltre 30 anni e una collezione che supera i 2000 pezzi

Maglietta biancocelste e pantaloncini neri: sono i colori della squadra di calcio della Polisportiva Roccanova che milita nel campionato regionale di Prima categoria. Dal febbraio scorso sono entrati a far parte della collezione di tagliacarte di Francesco Giocoli di Roccanova che vive nella vicina San Brancato di Sant'Arcangelo. L'artista-artigiano con la passione dei tagliacarte fatti rigorosamente con intaglio a mano, ha così voluto rendere omaggio anche alla squadra di pallone del suo paese tanto da imprimerne fedelmente i colori sociali in un tagliacarte incluso così nella sua vasta produzione che oggi conta oltre 2000 pezzi.



E' realizzato in legno di Toulipier, sostanzialmente pioppo, originario della costa orientale degli Usa. Prende il nome francese per la forma dei fiori simili a tulipani e si confonde col noce. Giocoli, 73enne, segretario comunale in pensione, con grande maestria e passione da oltre trent'anni crea, infatti, originali tagliacarte in legno. Vere e proprie opere d'arte che rappresentano il richiamo per tante mostre, sin da quando, nel 1984, cominciò ad esporli a Melfi.

Da allora è stato un continuo crescendo di riconoscimenti e apprezzamenti (ne abbiamo parlato più volte sul nostro giornale) a livello regionale e nazionale. In alcune vetrine i suoi tagliacarte sono esaltati come veri e propri oggetto di culto. Particolari sono quelli che riproducono i reperti archeologici; vasi risalenti al IV e VI sec. a.C. molti dei quali sono stati rinvenuti nelle nostre zone. Per questi Giocoli ha usato il legno di ciliegio “perché il suo colore richiama il rosso della terracotta”. Un appassionante hobby realizzare tagliacarte nato per caso tanti anni fa una sera d'inverno davanti al focolare. Un hobby da cui Francesco Giocoli “non vuole ricavare nulla se non la gioia di vedere esposte le sue creazioni fatte con tutti i tipi di legno”. E questa gioia viene vissuta e rinnovata a più riprese tanto che numerose sono le esposizioni dei suoi tagliacarte che è possibile ammirare anche sul sito web: itagliacarte.altervista.org, ma anche su su artisti in Lucania-scultura-Francesco Giocoli - foto). E ancora su basilicatanet.it:regione informa-approfondimenti - cerca- 06.07.2006 e www.unibas.it/ssa/:eventi.

Un progetto di cooperazione promosso dalla Provincia di Potenza

“Da Sud a Sud”, un aiuto al Kenya

Un programma che prevede una serie di servizi sanitari

Un progetto di cooperazione internazionale che destina tutte le risorse ad un programma socio-sanitario, nell'area di Riruta Satellite (poverissimo slum di Nairobi in Kenya), senza sprecare soldi nella gestione di nuove strutture e nonostante i massicci tagli ai trasferimenti statali che colpiscono gli enti locali. Si tratta di “Da Sud a Sud” promosso dalla Provincia di Potenza e presentato nel mese scorso

Condiviso e finanziato da un ampio partenariato di enti pubblici ed organismi privati e dal volontariato sociale e culturale, “il progetto nasce da un percorso - ha spiegato l'assessore alle Politiche Sociali Paolo Pesacane - virtuosamente avviato dalla precedente Giunta e che questa amministrazione ha voluto continuare a intraprendere, impegnandosi a sostenere per tre anni un programma che prevede una serie di servizi sanitari, come la somministrazione di farmaci in un poverissimo slum, afflitto dalla piaga dell'Hiv”. Intanto con la sottoscrizione del protocollo d'intesa, si è conclusa la fase preparatoria e si è entrati in quella operativa del progetto, con la costituzione della partnership, attualmente composta dalla Provincia di Potenza, la Ong Amani Onlus di Milano, la Regione Basilicata, la Publisys S.p.a, l'Associazione Culturale Energheia di Matera, la Provincia di Matera, la Comunità Montana Alto Basento, il Comune di Latronico, il Comune di Forenza e il Comune di Rionero in Vulture.

Ora si spera che anche altri comuni tramite l'adesione al protocollo in corso d'opera rivolgendosi all'Assessorato. del territorio entrino a far parte della partnership,

“L'impegno in questo progetto - ha sottolineato ancora l'assessore - è un chiaro segnale della sensibilità di quest'Ente verso i paesi in via di sviluppo. In coerenza con tale impegno e con l'attenzione verso i temi dell'immigrazione-emigrazione, la Provincia, qualche giorno fa, ha firmato con la Provincia di Matera, la Regione e la Fondazione Città della Pace per i Bambini in Basilicata, un protocollo d'intesa finalizzato a promuovere iniziative di orientamento, formazione e accoglienza, attraverso le agenzie di formazione provinciali.

A San Brancato di Sant'Arcangelo

Gratta e vince 500mila euro con un biglietto di 5 euro

Con “Il miliardario”, un gioco del “gratta e vinci” un ignoto giocatore è difatti diventato miliardario per davvero. La vincita di 500mila euro scaturita con un biglietto di cinque euro è avvenuta nel febbraio scorso a San Brancato di Sant'Arcangelo presso la cartolibreria “Pitagora” di Maria Conte. Nel piccolo centro la notizia si è diffusa subito ma del vincitore, a distanza di tempo, ancora nessuna traccia. La dea bendata è così tornata a baciare la Basilicata e questa volta con una vincita di grosso calibro.

Basilicata
Patronato INAC - CAF - CAA
Isee, Mod 730, Mod Unico, Pensioni, Infortuni
Professionalità ed esperienza al servizio dei cittadini
Funzionario : Ernesto Fortunato
in Piazza del Popolo tel. e fax 0973833451
Lunedì e Venerdì 15,30 - 19,00 / Mercoledì e Sabato 8,30 - 12,30

by SERISTAMPA 74
Località Giardino Area PIP
Tel. 0973 833723 ROCCANOVA (PZ)
SERI chef srl
ABBIGLIAMENTO PROFESSIONALE - ALBERGHIERO
DETERGENZA PROFESSIONALE - CARTA INDUSTRIALE
LITOGRAFIA - SERIGRAFIA - RICAMIFICIO
WWW.SERICHEF.COM

CAMPAGNA ABBONAMENTI 2011

Con l'abbonamento si ha la possibilità di ricevere comodamente a casa **“la Piazza”.** Abbonamento ordinario **€ 20,00;** sostenitore **€ 25,82;** contributo straordinario **€ 51,65.** Il versamento va effettuato sul **C/C/P. N.: 53899944** intestato a: **LA PIAZZA - via S. Martino, 5 - 85036 Roccanova (PZ)**
htpp://www.arcomano.it/la piazza e-mail: lapiazza.roccanova@libero.it